

A Roma lo sciopero generale ha fatto un solenne fiasco. I mestatori socialisti vanno presi di fronte, e allora il popolo li abbandona. Gli italiani hanno troppo buon senso per buttarsi allo sbaraglio.

In due elezioni suppletive e consecutive, in due lontani collegi inglesi, il partito di Lloyd George, che ha trionfato in dicembre, è stato in questi giorni battuto. E sono passati appena quattro mesi.

12 APRILE.

Molto lavoro ieri sera e stamane per concretare, nel comitato speciale per le riparazioni, la grossa questione dei buoni negoziabili che la Germania dovrà consegnare agli alleati. Alle 15 portiamo le nostre proposte ai *Big Four*, che le discutono e le accettano nel testo preparato da Lord Sumner.

Resta così stabilito che la futura commissione delle riparazioni riceverà dalla Germania in garanzia e in riconoscimento del suo debito un primo acconto, sotto forma di obbligazioni oro o buoni-oro, al tasso del 5%, al portatore, ripartiti in tre versamenti. Una prima emissione immediata sarà di venti miliardi marchi-oro, pagabili in due anni senza interessi; una seconda sarà di 40 miliardi al 2,5% dal 1921 al 1926, e in seguito al 5 per cento, più l'uno per cento per l'ammortamento; una terza emissione sarà di altri 40 miliardi, da emettersi nei termini ed alle condizioni che fisserà la futura commissione delle riparazioni, che potrà poi domandare altre emissioni.

I *Big Four* hanno tracciato il programma per la presentazione del trattato, che non sarà pubblicato prima che siano cominciati i negoziati coi tedeschi. Oggi essi hanno definitivamente approvato le proposte del piccolo comitato per la Saar e la carta geografica annessa e delimitante i confini da fissare alla ricchissima regione che ha